



Gianmario Galli <gianmario.galli@gmail.com>

Scuole Burio alcune precisazioni

1 messaggio

Storni Bruno <bruno.storni@parl.ch>
A: Bruno Storni <storni@bluewin.ch>

23 febbraio 2021 08:08

Buongiorno

Non intendevo entrare nel dibattito sul referendum contro il risanamento Scuole Burio, ma essendo stato tirato in ballo direttamente e indirettamente con accuse del tipo che la sinistra sabota o che l'Alternativa non ha mai proposto nulla vi faccio parte di quanto segue.

Abbiamo a più riprese chiesto che a fronte delle note difficoltà poste dal risanamento di valutare seriamente i costi per una nuova edificazione. Proposta concreta fatta in Municipio dal sottoscritto già oltre dieci anni fa.

Di fatto si chiese a titolo molto informale un'offerta ad un architetto di Gordola senza specificare in che cosa consistesse il mandato, poi fallito questo primo approccio, si chiese un'offerta ad un secondo architetto di Tenero che presentò un'offerta, che però il Municipio non volle mai considerare.

Poi improvvisamente l'allora Sindaco Züllig, che chiaramente era per il risanamento preparò una sua "valutazione" per un Scuola nuova preventivandola in 15'000 mc x 650 fr/m³ 9'750'000 Fr, più sistemazione esterna, costi secondari e progettazione arrivava a 12 mio Fr.

Per la demolizione del Burio stimava 1,87 mio e la vendita del terreno 3.3 mio (solo 350 Fr/m²)

Mentre il risanamento del Burio sarebbe ammontato a circa 9 mio Fr.

Risultato Züllig :

Scuola nuova con costi di demolizioni dedotto vendita terreno 10,5 mio,
Risanamento 9 mio.

Su questa base (sic) il Municipio decise senza appello per il risanamento. Le nostre proposte di perlomeno valutare seriamente i costi di una scuola nuova tramite mandato esterno furono di fatto ignorate.

Capisco che dopo le vicende attorno all'acquedotto, dove mi sembra di aver dimostrato che le mie critiche al progetto da 15 mio erano pertinenti e il cambio di direzione necessario, non siano ancora state metabolizzate da alcuni che si sono già espressi a difesa del risanamento pur di non dover dar ragione al sottoscritto.

Purtroppo acquedotto e scuole Burio hanno una grande analogia: ambedue sono due infrastrutture pubbliche a lungo malgestite tanto da farle deperire ai livelli che conosciamo. L'acquedotto aveva perdite a gogò con conseguenti scarsità d'acqua fino al 2002 quando iniziammo con i controlli sulla rete, e fino al 2004 per altrettante situazioni regolari di non potabilità dell'acqua raramente annunciate alla popolazione. Il tutto supportato da una perizia esterna EAWAG.

Le scuole al Burio, analogamente a quanto è capitato all'Acquedotto, sono state abbandonate a se stesse da decenni di incuria e che ha portato già 10 anni fa alla chiusura della piscina. Di fatto la piscina non rispettava da anni le norme igieniche e diverse sue parti erano totalmente corrose. Stessa cosa per alcuni elementi dell'acquedotto che però, nel frattempo, passo dopo passo, abbiamo sostituito, vedi ad esempio quanto fatto con la costruzione di 12 nuove captazioni.

Che sulle Scuole Burio si pasticci da anni è di nuovo venuto alla luce in questi giorni con il documento "Preventivo di massima bonifica amianto" del mese di giugno 2019, Preventivo mai arrivato sul tavolo del Municipio di cui siamo venuti a conoscenza solo la settimana scorsa e che evidenza come la situazione amianto sia tutt'altro che conosciuta, come invece sostiene il sindaco.

Infatti, a sorpresa, il Preventivo di massima calcola in 578'350 Fr i costi della bonifica (senza i pavimenti, senza la cucina e con riserve per elementi non ispezionati, tanto da prevedere una campagna di analisi più approfondita supplementare).

Ricapitolando l'istoriato dei costi di bonifica amianto con il preventivo 2019 non pervenuto in Municipio (fatto confermato dal Municipio comunicato 22 feb):

- Progetto risanamento Scuole 2016: parte risanamento amianto previsti 150'000 Fr
- Preventivo di massima bonifica amianto Galli 2019: 578'350 Fr
- Progetto risanamento Scuole 2020: parte risanamento amianto 237'000 Fr (ignorando quanto indicato nel preventivo Galli)

Ecco, questo è il metodo con il quale si pretende portare avanti il risanamento del Burio che a mio parere si trasformerà sempre più in un bagno di sangue per la cassa del Comune e in anni di grande disagio e di esposizione al pericolo per chi dovrà frequentare la

scuola cantiere.

Concludo ricordando il caso Rapporto EPIQR+ della SUPSI del 2009 che indicava come **«importante»** la valutazione del degrado, mentre una sua "copia" del 2012 lo indicava soltanto come **«medio»**.

In seguito alla denuncia al Cantone si dovette ammettere l'inconsistenza di certa documentazione.

Ci si giustificò con "errori da copia e incolla" come se un rapporto consegnato nel 2009 dovesse essere ricopiato come nuovo documento nel 2012 cambiando le conclusioni.

Notate nel confronto della Sintesi del rapporto (foto sotto) come la valutazione del degrado sia scesa da «importante» a «medio» (nel frattempo avevamo chiuso al piscina), così come i costi siano scesi malgrado l'invecchiamento (ultima riga Valutazione costi Benefici).

Ci sarebbero diverse altre frottole da confutare che alcuni fautori del risanamento hanno messo in circolazione ma mi fermo qui.

Ho sempre cercato di lavorare con scienza, coscienza e trasparenza spero che quanto esposto possa chiarire almeno in parte quanto sta succedendo.

Ringrazio per l'attenzione con cordiali saluti.

Gordola 22 febbraio 2021 Bruno Storni Municipale

